

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

AI LETTORI

Anche oggi, a causa dell'agitazione dei lavoratori politici, impegnati nell'azione per il rinnovo del contratto nazionale di categoria, «l'Unità» è costretta a uscire con un numero di pagine non sufficienti e senza parte delle cronache locali.

Assolto Danilo Dolci che aveva denunciato legami fra mafia e DC

A pag. 5

Decisi dalla segreteria Cgil-Cisl-Uil assemblee e scioperi

AZIONI UNITARIE DEI SINDACATI PER MODIFICHE AI DECRETI ECONOMICI

La Federazione chiede incontri al governo e ai partiti sul costo del lavoro e sull'occupazione - Due ore di astensione decise dalla FLM - Anche ieri fermate nelle fabbriche di Torino e di Milano - Tentativo di bloccare la contrattazione aziendale e di modificare unilateralmente i meccanismi di funzionamento della scala mobile

La tensione attorno ai temi della scala mobile non si allenta — anche per effetto delle decisioni unilaterali ed improvvisate prese dal governo — sul costo del lavoro. Su questi temi e su quelli dell'occupazione si svilupperà nei prossimi giorni, la iniziativa sia delle forze politiche in Parlamento sia del movimento sindacale nei luoghi di lavoro. Se le forze di sinistra hanno già annunciato una decisa azione in Parlamento per modificare il decreto del governo che interdice il funzionamento della scala mobile, le organizzazioni sindacali hanno deciso di andare ad una ampia mobilitazione nei luoghi di lavoro per richiedere la sostanziale modifica delle misure governative.

Rifiutato il « vertice » e annunciata la difesa rigida dei provvedimenti

La DC respinge la proposta La Malfa

La DC — attraverso una nota che apparirà stamattina sul « Popolo » — ha respinto in termini assai severi la proposta di La Malfa e del PDI di convocare un « vertice » programmatico fra i partiti per giungere a un « accordo globale » sulla politica economica. Proprio ieri, davanti alle prime e ambigue reazioni della DC alla sua proposta, La Malfa aveva scritto un articolo che usava anch'esso il « vertice » come strumento che, a giudizio dei democristiani, era la volontà di non modificare l'attuale quadro politico.

Ancora molti punti oscuri sul fallito attentato

L'arrestata conosce i retroscena della bomba sul treno?

Rita Moxedana da tempo era informatrice della polizia - Si è costituito l'uomo ricercato per l'esplosivo nel casolare - Oggi a Roma manifestazione contro le trame eversive e criminali



USA: nuove dottrine nel dialogo con l'Est

USA: nuove dottrine nel dialogo con l'Est

« Non continueremo a esprimere la nostra preoccupazione per la violazione dei diritti umani senza d'altra parte vedere dai nostri sforzi per relazioni amichevoli con gli altri paesi... in questi termini Jimmy Carter, nel suo discorso pronunciato il primo gennaio, si è discosto decisamente dall'approccio generale della politica estera, dopo la controversia suscitata dalla presa di posizione del Dipartimento di Stato sul caso Saito », ha dichiarato il presidente americano. Carter ha anche sottolineato il suo impegno sul problema della libertà; dall'altra, la convinzione che il problema stesso della libertà è un problema di rapporto con l'URSS, su una base costruttiva, evitando una sterile proliferazione di « posture di spillo ».

Berlinguer e Marchais incontreranno Carrillo a Madrid

Si è svolto ieri a Madrid, nei distretti delle relazioni tra le sezioni estere del PC spagnolo, del PC francese e del PC italiano, un incontro tra i compagni Manuel Arkaratz, Leonora Borrua, Jean Kanapa, Jacques Denis e Sergio Segre. L'incontro ha permesso di constatare il comune intendimento dei comunisti italiani e francesi di estendere ancora la loro solidarietà con il Partito comunista spagnolo e con tutte le forze democratiche spagnole, nella loro azione per il ristabilimento pieno della democrazia e per la libertà di tutti i partiti.

A questo riguardo i rappresentanti del PCI e del PCF hanno informato la Direzione del PCE che i compagni Enrico Berlinguer, segretario generale del PCI e Georges Marchais, segretario generale del PCF, hanno accolto l'invito a recarsi a Madrid per incontrarsi con il segretario generale del PCE spagnolo, Santiago Carrillo. La data dell'incontro sarà fissata successivamente.

Manifestazioni e cortei in numerose città

Università: movimento di protesta contro il progetto del ministro

Il movimento contrario alla riforma Malfatti assume in diverse sedi le caratteristiche del confronto superando le posizioni di chiusura - Si prepara a Roma la manifestazione di domani - Le iniziative a Bari e Salerno

Nelle università, la protesta contro il progetto Malfatti di riforma prosegue, ma in diverse sedi il movimento va assumendo anche se faticosamente e ancora con alterne vicende, il segno più positivo e democratico del confronto al posto del terreno mentre si fanno passi avanti verso la discussione sulla riforma e sui problemi.

A Bologna, la crisi profonda dell'ateneo sta tornando ad essere motivo di partecipazione di massa di lotta, mentre va facendosi sempre più estesa la risposta ai sussulti di vero e proprio autocoscienza che si stanno manifestando non solo nei giorni scorsi, ma che è prevista a Medicina un'assemblea in cui si farà il punto del lavoro dei vari gruppi di studio che lavorano sul progetto Malfatti, sullo stato dell'università, sui problemi dell'istruzione.

Una dichiarazione di Chiarante

Una dichiarazione di Chiarante

Sulla situazione di agitazione delle università e sulle sue cause, il compagno Giuseppe Chiarante, responsabile della consultazione nazionale della scuola, ci ha rilasciato questa dichiarazione. Il progetto Malfatti, per l'università è oggi al centro di un vasto movimento di protesta che si è andato rapidamente estendendo negli atenei italiani. Abbiamo espresso il nostro pieno appoggio a questo movimento di lotta e di iniziativa — ed abbiamo preso il nostro pieno impegno, nel rispetto del mandato del Comitato del PCI per l'università — nella critica più netta nei confronti di tale progetto: sia per il metodo seguito dal ministro, che non ha proceduto ad alcuna consultazione con le forze politiche democratiche, sia per le scelte operative, che non tengono conto delle esigenze e dei problemi ormai da anni, nel movimento riformatore.

Da venerdì a Milano un convegno della FGCI

«INDUSTRIA» DELLA DROGA E NUOVE GENERAZIONI

Nell'austerità che noi comunisti proponiamo quale necessità nazionale e, a un tempo, grande occasione storica per dare corso a un nuovo modo di vivere, non c'è posto per la droga. Non c'è posto per il mercato degli stupefacenti, manifestazione della cultura distruttrice di una società di rapina: quella della tube di Savoso, dei crolli di Caltanissetta e di Agrigento e, in modo strisciante, ma secondo meccanismi non dissimili, delle tossicomane. Non c'è posto per la droga, quale espressione di rinuncia, di disperato isolamento e di autodistruzione.

Una scuola diversa, una prospettiva di lavoro sociale, una prospettiva di vita, una prospettiva di cultura, una prospettiva di attività, una prospettiva di lotta alla droga. Poche cose, il problema più urgente di questo paese, e che non deve essere una sua specificità. Ma ciò non è il fatto e che non c'è intervento di prevenzione e di recupero sociale, se non si riesce a sconfiggere le droghe e a farne cessare il commercio, a farne cessare gli effetti psicotropi e stupefacenti. Come abbiamo più volte detto, il recupero sociale, il commercio e il recupero sociale, sono i tre pilastri del nostro progetto di società.

Il discorso porta dunque, necessariamente, a quel progetto di riforma. S'intende in (Segue in penultima)

A PAGINA 5

A PAGINA 5

ditelo pure

In ogni battaglia politica o parlamentare, che riguardasse l'ordine pubblico, i comunisti e i socialisti — erano sempre stati, contro i provvedimenti del governo, proposte, e sono state, contro la legge Reale, che dava alle forze di polizia, qualche maggiore tutela nel loro schiacciato e che è stata definita, in termini di uccidere... In trent'anni di regno, i democristiani, se tenuti da noi signori, ne hanno fatte di tutte: hanno votato leggi « berlusconiane » in un'aula di fondo firmano di Mario Cerri e lo riportano in aula: nessuno, in sostanza, una legge o una norma che si sia mai opposta al punto di vista di un comunista. Hanno inventato gli omicidi. Hanno messo a tacere i pretori d'assalto, i processi di inquisizione. Hanno inventato gli omicidi. Hanno messo a tacere i pretori d'assalto, i processi di inquisizione. Hanno inventato gli omicidi. Hanno messo a tacere i pretori d'assalto, i processi di inquisizione. Hanno inventato gli omicidi. Hanno messo a tacere i pretori d'assalto, i processi di inquisizione.

Uffici e fabbriche fermi un'ora

Sciopero a Roma contro eversione e criminalità

Nel pomeriggio manifestazione del comitato antifascista - La protesta della Confesercenti - Gli agenti uccisi commemorati alla Camera e Senato

I lavoratori romani, con un'ora di sciopero in tutte le fabbriche e gli uffici, alla fine di ogni turno, esprimono la propria ferma condanna, la protesta e lo sdegno per la sanguinosa catena di violenza squadrista e di criminali provocazioni e perché sia ristabilito un clima di civile convivenza. Nel pomeriggio, poi, indetta dal Comitato per la difesa dell'ordine democratico, si svolgerà una manifestazione alla quale hanno dato la propria adesione tutti i partiti antifascisti, la federazione sindacale unitaria, le associazioni partigiane, decine di organizzazioni culturali e sociali e democratiche. Intanto si prepara nella capitale la giornata di lotta di domani.

Manifestazioni e prese di posizione sono segnalate da tutta l'Italia. A Torino nella sala del Sindacato si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato amministratori locali, esponenti dei partiti democratici, esponenti sindacali e dell'associazione piccole e medie industrie e di commercianti. Il dibattito è stato serrato e si è concluso con un ordine del giorno nel quale si chiede un intervento del governo per prevenire l'eversione e la criminalità comune con iniziative rapide ed efficaci, con conferre efficienza ai corpi di polizia, alla magistratura e ai servizi di informazione della Sisa.

Telefonate anonime annunciavano bombe

Evacuate scuole e una banca per falsi allarmi a Firenze

Dalla nostra redazione

Con decine di telefonate che annunciavano attentati contro scuole, edifici pubblici, banche, si è creata, in queste ultime ore, una situazione di massima tensione nella nostra città.

Non è conosciuta la fonte, ma il solito ufficio di ordine ne ha avvertito il portone d'ingresso del 5. liceo scienziato di via Benedetto XIV. Attentato che è stato rivendicato dai fascisti del gruppo «la nuova folla».

Gli autori dell'attentato sarebbero gli stessi che al grido di «il comunismo non passerà» hanno aggredito per l'altro liceo, studenti del liceo artistico di Firenze. I picchieri indossavano cappucci; neri per non farsi riconoscere. Stannano è stata la volta delle telefonate che segnalavano la presenza di bombe. La prima è giunta alle 9.30 all'agenzia della Banca Toscana del Galluzzo. Una prima perquisizione non dava risultati. Alcune ore dopo, alle 11.30, una seconda telefonata anonima è giunta al centralino di un quotidiano.

Una voce maschile ha detto: «Ci sarà una strage alla Banca Toscana del Galluzzo». Polizia e carabinieri hanno fatto ricerche sia in quel luogo, ma anche questa volta le ricerche sono state negative.

Altre telefonate che segnalavano la presenza di bombe sono state fatte in diverse scuole della città nonché alle stazioni di Bologna e La Spezia.

g. S.



BERGAMO — La vedova del brigadiere Luigi D'Andrea, uccisa domenica dai banditi, segue il feretro del marito durante i funerali.

Ridda di ipotesi sulla centrale terroristica della tentata strage al treno

La misteriosa informatrice arrestata ai servizi speciali

Secondo il SDS era riuscita ad infiltrarsi in una banda di criminali attivali e finanziari per compiere attentati — Mario Grenga nega ogni cosa: «Da tempo avevo abbandonato il deposito dove è stato trovato l'esplosivo» — Una pista deviante? — I legami con le sparatorie contro capireparto della Fiat a Cassino

La luttuosa morte di Luigi D'Andrea, ucciso domenica da un commando di banditi, è stata una delle tante vittime di una ridda di ipotesi sulla centrale terroristica della tentata strage al treno di Montecatini. Una pista deviante? I legami con le sparatorie contro capireparto della Fiat a Cassino. Secondo il SDS era riuscita ad infiltrarsi in una banda di criminali attivali e finanziari per compiere attentati. Mario Grenga nega ogni cosa: «Da tempo avevo abbandonato il deposito dove è stato trovato l'esplosivo». Una pista deviante? I legami con le sparatorie contro capireparto della Fiat a Cassino.

Il ministro dell'Interno, Antonio De Michelis, ha parlato di «una pista deviante» riferendosi alla misteriosa informatrice arrestata ai servizi speciali. Secondo il SDS, questa donna era riuscita ad infiltrarsi in una banda di criminali attivali e finanziari per compiere attentati. Mario Grenga nega ogni cosa: «Da tempo avevo abbandonato il deposito dove è stato trovato l'esplosivo».

I funerali di Luigi D'Andrea e Renato Barbarolini

COMMOSSO SALUTO DI BERGAMO

AI DUE DELLA STRADALE UCCISI

Centinaia di corone - Migliaia di cittadini lungo il percorso del mesto corteo - Presenza provocatoria di elementi missini accompagnati da noti picchiatori - A vuoto ogni tentativo di strumentalizzazione - Indagini: punto morto

Dal nostro inviato

Bergamo, 8. Le lunghe, tristi file di cittadini che si sono radunati lungo il percorso del mesto corteo per i funerali di Luigi D'Andrea e Renato Barbarolini, uccisi nella strage del 2 febbraio, sono state una commossa testimonianza di dolore e di partecipazione. Centinaia di corone sono state gettate lungo il percorso. Migliaia di cittadini hanno accompagnato il feretro dei due caduti. La partecipazione è stata spontanea e sincera.

La donna, disperata, ha chiesto: «Perché?». Ha chiesto a tutti: «Perché?». Ha chiesto ai familiari: «Perché?». Ha chiesto ai amici: «Perché?». Ha chiesto ai nemici: «Perché?». Ha chiesto a tutti: «Perché?».

Dopo aver parlato di «una pista deviante» il ministro dell'Interno, Antonio De Michelis, ha parlato di «una pista deviante» riferendosi alla misteriosa informatrice arrestata ai servizi speciali. Secondo il SDS, questa donna era riuscita ad infiltrarsi in una banda di criminali attivali e finanziari per compiere attentati.

Il ministro dell'Interno, Antonio De Michelis, ha parlato di «una pista deviante» riferendosi alla misteriosa informatrice arrestata ai servizi speciali. Secondo il SDS, questa donna era riuscita ad infiltrarsi in una banda di criminali attivali e finanziari per compiere attentati.

Hanno vissuto nel sottobosco della mala

Chi sono i due arrestati

L'inchiesta sul tentativo di strage sull'esplosivo «199» ora ruota attorno a due personaggi: Mario Grenga e Rita Mosedana. Il primo è costituito in carcere, come si è scoperto, avere preso parte all'attentato. Il secondo è stato arrestato perché in un suo casolare di Mantova «Roma sono stati trovati canoli esplosivi» e volanti in fiamme. Si tratta di un'indagine che ha messo a nudo un sottobosco della mala che ha vissuto nel sottobosco della mala.

Mario Grenga è nato 34 anni fa a Sommo, un piccolo centro del Casinate, in provincia di Frosinone. La polizia ha arrestato il suo nome in un fascicolo sul suo conto che si apre con una serie di denunce per aggressioni, minacce, diffamazione, ecc. Il suo nome è stato trovato in un fascicolo di piccolo calcegiamento e soprattutto nell'ambiente degli sfruttatori della prostituzione. Per favorevolmente deluduto, Grenga viene arrestato e processato dal tribunale dell'Aquila. Il giudice gli ha inflitto una pena di sei mesi e sei giorni di carcere, con un'ammenda di 5 milioni di lire.

Condannati a 3 anni: incendiarono sezioni del PCI

GENOVA, 8. Sono stati condannati a tre anni e due mesi di reclusione ciascuno i due giovani responsabili di due attentati incendiari contro le sezioni genovesi del Pci. Si tratta di Pietro Biglia, di 20 anni, e Mauro Carlini, di 20 anni, entrambi appartenenti ad un fantomatico «comitato per la negazione del 1944».

Attentato all'ENEL di Milano

CRIMINALE attentato, per il quale sono stati condannati a tre anni e due mesi di reclusione ciascuno i due giovani responsabili di due attentati incendiari contro le sezioni genovesi del Pci. Si tratta di Pietro Biglia, di 20 anni, e Mauro Carlini, di 20 anni, entrambi appartenenti ad un fantomatico «comitato per la negazione del 1944».

Forse domani la conclusione della requisitoria con le richieste

Al processo di Napoli il PM traccia il ritratto ideologico dei nappisti

Il dottor Lucio Di Pietro ha parlato di movimento nato nelle carceri — Il lungo elenco dei reati

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 8. A processo NAP — in corso davanti ai giudici di Cassino, il processo di Napoli, il 12 novembre — sono ormai le prime conclusioni. Il PM Lucio Di Pietro ha tracciato il ritratto ideologico dei nappisti. Il PM ha parlato di «movimento nato nelle carceri» e di «lungo elenco dei reati».

Come Michele Pantaleone

Assolto Danilo Dolci che denunciò legami mafia-DC

Era stato accusato di aver calunniato il deputato dc Calogero Volpe per aver riferito dei suoi palesi contatti con noti boss

Denunciare le connivenze tra mafia e potere politico non è un reato, dopo la sentenza di Torino sul caso Pantaleone Giosa, anche la 4. Sezione del Tribunale di Roma ha assolto questo importante concetto assolvendo il socioologo Danilo Dolci dall'accusa di calunnia nei confronti del deputato dc Calogero Volpe. Nella sua requisitoria, lo stesso pubblico ministero ha riconosciuto che l'accusa era priva di fondamento.

Fulvio Casali

Mauro Brutto

Felice Piemontese

Mauro Brutto

LA RILETTURA

London il vagabondo

JACK LONDON. «La strada», a cura di Alessandro Roffini, Guanda, L. 4500.

Chi sa stato Jack London e come vada criticamente inquadrata la sua opera, forse non lo sa bene ancora nessuno. In fondo se ne è parlato anche troppo, a proposito e a sproposito, per riuscire a distinguere con qualche risultato un mezzo e una strategia di ingegno comune, di stonature obbligate o di troppi ovvi giudizi entusiastici. Il fatto è che la produzione è stata straordinariamente vasta e comprende senza dubbio una notevole quantità di materiali di scarto. Testi, come si sa, che London scriveva senza alcuna ambizione e che quella di far denaro. D'altra parte i suoi libri sono stati e sono ancora molto letti, e in questi anni sono stati riletti da una nuova generazione di lettori. A questo punto si può dire che la produzione di Jack London è stata e sarà sempre un fenomeno di massa, un fenomeno di cultura popolare.

Ora, nella nuova collana di Guanda, la «Biblioteca della Fenice», appare un suo libro praticamente sconosciuto in Italia. La «Strada», un libro del quale, se non sbaglia, esiste in solo una precedente, cattiva traduzione, pubblicata in periodo fascista. La nuova versione è opera di Alessandro Roffini, che ne ha cura, ma anche un'ampia e pertinente introduzione. La «Strada» è un libro diverso da più titoli di London e, indipendentemente dai suoi meriti letterari intrinseci, che sono peraltro notevoli, offre la possibilità di riflettere sulla reale personalità di questo scrittore e di mettere, una volta di più, in evidenza ciò che ne fa un grande scrittore.

Vale a dire, per usare le parole stesse di Roffini, il fatto che «i suoi libri, con ceppi non di rado come vere e proprie armi per lottare, testimoniano comunque sempre un rapporto stretto e sofferto con la realtà, un'adesione partecipe ed integra ai suoi molteplici problemi e misteri». Ed è evidente, riconducendosi a questa osservazione, che è possibile tentare di meglio comprendere il senso dell'intera sua opera, o meglio ancora di quella parte di essa che merita d'essere ricordata, perché più autentica.

La «Strada» può essere definita, al tempo stesso, un romanzo, una serie di disegni, un solo argomento, un saggio sulla vita del vagabondo con esemplificazioni narrative. Si parla, infatti, del vagabondo americano degli ultimi anni del secolo scorso, del mito di un certo «peripeteo», Jack London fu soltanto un mito e non lo fu certo per semplice piacere e per gusto dell'avventura. Ma la fu per necessità, in un periodo in cui il capitale americano attraversava una situazione di crisi, essendo disoccupazione e povertà in continuo aumento e, di conseguenza, una ricerca disperata di qualche occasione di sopravvivenza giovani e meno giovani privati di una possibilità di concreto inserimento in una società disumana e feroce. Ma London descrive le vicende quotidiane dei vagabondi, del suo esemplare d'avventura, senza tra l'altro di retorica o di una ricomposizione, ben fuori dal senso della «Strada», di una «strada» e di un «vagabondo» di un'umanità che restano quasi un mito in se stessi, ma che sono un modo di dire, un modo di dire di un'umanità che restano quasi un mito in se stessi.

La «Strada» può essere definita, al tempo stesso, un romanzo, una serie di disegni, un solo argomento, un saggio sulla vita del vagabondo con esemplificazioni narrative. Si parla, infatti, del vagabondo americano degli ultimi anni del secolo scorso, del mito di un certo «peripeteo», Jack London fu soltanto un mito e non lo fu certo per semplice piacere e per gusto dell'avventura. Ma la fu per necessità, in un periodo in cui il capitale americano attraversava una situazione di crisi, essendo disoccupazione e povertà in continuo aumento e, di conseguenza, una ricerca disperata di qualche occasione di sopravvivenza giovani e meno giovani privati di una possibilità di concreto inserimento in una società disumana e feroce. Ma London descrive le vicende quotidiane dei vagabondi, del suo esemplare d'avventura, senza tra l'altro di retorica o di una ricomposizione, ben fuori dal senso della «Strada», di una «strada» e di un «vagabondo» di un'umanità che restano quasi un mito in se stessi.

La «Strada» può essere definita, al tempo stesso, un romanzo, una serie di disegni, un solo argomento, un saggio sulla vita del vagabondo con esemplificazioni narrative. Si parla, infatti, del vagabondo americano degli ultimi anni del secolo scorso, del mito di un certo «peripeteo», Jack London fu soltanto un mito e non lo fu certo per semplice piacere e per gusto dell'avventura. Ma la fu per necessità, in un periodo in cui il capitale americano attraversava una situazione di crisi, essendo disoccupazione e povertà in continuo aumento e, di conseguenza, una ricerca disperata di qualche occasione di sopravvivenza giovani e meno giovani privati di una possibilità di concreto inserimento in una società disumana e feroce. Ma London descrive le vicende quotidiane dei vagabondi, del suo esemplare d'avventura, senza tra l'altro di retorica o di una ricomposizione, ben fuori dal senso della «Strada», di una «strada» e di un «vagabondo» di un'umanità che restano quasi un mito in se stessi.

compromesso. Dalla conoscenza diretta della realtà del suo tempo, dunque, alla comprensione, sia pure non sempre lucidissima, delle sue maggiori contraddizioni, dei principi meccanici di oppressione e d'ingiustizia, per London il passo era stato naturale. Il fatto è che la «Strada» serve a chiarire assai bene, al lettore d'oggi, forse più smania di quello di un tempo (ma non per questo migliore), l'autore e il carattere di questo scrittore e il suo peso culturale complessivo. E inoltre un'ottima occasione per sottolineare i legami, tutt'altro che superficiali e a mio avviso neppure troppo sotteranei, con l'esperienza e l'opera della cultura americana. Non va dimenticato, tra l'altro, che non a caso il libro è stato edito da Guanda, il più noto editore italiano di cultura americana. La «Strada» è un libro che ha un'importanza culturale non solo per il suo contenuto, ma anche per il modo di essere scritto. La «Strada» è un libro che ha un'importanza culturale non solo per il suo contenuto, ma anche per il modo di essere scritto.

Il fatto è che la «Strada» serve a chiarire assai bene, al lettore d'oggi, forse più smania di quello di un tempo (ma non per questo migliore), l'autore e il carattere di questo scrittore e il suo peso culturale complessivo. E inoltre un'ottima occasione per sottolineare i legami, tutt'altro che superficiali e a mio avviso neppure troppo sotteranei, con l'esperienza e l'opera della cultura americana. Non va dimenticato, tra l'altro, che non a caso il libro è stato edito da Guanda, il più noto editore italiano di cultura americana.

Il fatto è che la «Strada» serve a chiarire assai bene, al lettore d'oggi, forse più smania di quello di un tempo (ma non per questo migliore), l'autore e il carattere di questo scrittore e il suo peso culturale complessivo. E inoltre un'ottima occasione per sottolineare i legami, tutt'altro che superficiali e a mio avviso neppure troppo sotteranei, con l'esperienza e l'opera della cultura americana.

Il fatto è che la «Strada» serve a chiarire assai bene, al lettore d'oggi, forse più smania di quello di un tempo (ma non per questo migliore), l'autore e il carattere di questo scrittore e il suo peso culturale complessivo. E inoltre un'ottima occasione per sottolineare i legami, tutt'altro che superficiali e a mio avviso neppure troppo sotteranei, con l'esperienza e l'opera della cultura americana.

ANTROPOLOGIA

Se l'uomo muore

LOUIS-VINCENT THOMAS. «Antropologia della morte», Garzanti, pp. 570. L. 7000.

Un antico filosofo greco sosteneva che l'uomo non è un dio che si trasforma in po-... (The text continues with a philosophical discussion on the nature of death and human existence, referencing ancient Greek thought.)

Un antico filosofo greco sosteneva che l'uomo non è un dio che si trasforma in po-... (The text continues with a philosophical discussion on the nature of death and human existence, referencing ancient Greek thought.)

Un antico filosofo greco sosteneva che l'uomo non è un dio che si trasforma in po-... (The text continues with a philosophical discussion on the nature of death and human existence, referencing ancient Greek thought.)

Un antico filosofo greco sosteneva che l'uomo non è un dio che si trasforma in po-... (The text continues with a philosophical discussion on the nature of death and human existence, referencing ancient Greek thought.)

Un antico filosofo greco sosteneva che l'uomo non è un dio che si trasforma in po-... (The text continues with a philosophical discussion on the nature of death and human existence, referencing ancient Greek thought.)

CHIESTA E POLITICA

Il cardinale «scismatico»

PEPPINO ORLANDO. «La Chiesa del card. Siri», Edizioni Pirola, pp. 190. L. 2900.

La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

Marx-Engels sulla scuola

FABIO FREDDI (a cura di) «Marx-Engels. Scritti sull'educazione», Il Formichiere, pp. 158. L. 4000.

Una avvertita scelta di testi, quasi tutti brevi, che più che di documenti si configurano come una introduzione a una filosofia della cultura e dell'educazione...

Una avvertita scelta di testi, quasi tutti brevi, che più che di documenti si configurano come una introduzione a una filosofia della cultura e dell'educazione...

Una avvertita scelta di testi, quasi tutti brevi, che più che di documenti si configurano come una introduzione a una filosofia della cultura e dell'educazione...

Una avvertita scelta di testi, quasi tutti brevi, che più che di documenti si configurano come una introduzione a una filosofia della cultura e dell'educazione...

Una avvertita scelta di testi, quasi tutti brevi, che più che di documenti si configurano come una introduzione a una filosofia della cultura e dell'educazione...

STORIA ECONOMICA

Il cammino della Puglia

AA.VV. «Economia e classi sociali in Puglia moderna», Guida, pp. 275. L. 5000.

Questo lavoro si colloca nell'ambito dei nuovi orientamenti della storiografia meridionale, ravvicinata sempre più all'analisi delle strutture economiche e sociali nel Mezzogiorno...

Questo lavoro si colloca nell'ambito dei nuovi orientamenti della storiografia meridionale, ravvicinata sempre più all'analisi delle strutture economiche e sociali nel Mezzogiorno...

Questo lavoro si colloca nell'ambito dei nuovi orientamenti della storiografia meridionale, ravvicinata sempre più all'analisi delle strutture economiche e sociali nel Mezzogiorno...

Questo lavoro si colloca nell'ambito dei nuovi orientamenti della storiografia meridionale, ravvicinata sempre più all'analisi delle strutture economiche e sociali nel Mezzogiorno...

Questo lavoro si colloca nell'ambito dei nuovi orientamenti della storiografia meridionale, ravvicinata sempre più all'analisi delle strutture economiche e sociali nel Mezzogiorno...

AGRICOLTURA

Una crisi ininterrotta

ANGELO LANA. «Crisi e ristrutturazioni», Edizioni Pirola, pp. 160. L. 1800.

Il volume ha lo scopo di fornire una informazione interpretativa complessiva del fenomeno l'immigrazione in Italia...

Il volume ha lo scopo di fornire una informazione interpretativa complessiva del fenomeno l'immigrazione in Italia...

Il volume ha lo scopo di fornire una informazione interpretativa complessiva del fenomeno l'immigrazione in Italia...

Il volume ha lo scopo di fornire una informazione interpretativa complessiva del fenomeno l'immigrazione in Italia...

Il volume ha lo scopo di fornire una informazione interpretativa complessiva del fenomeno l'immigrazione in Italia...



Esce in questi giorni da Garzanti «Balconate del cielo» della regista Margherita Wallman (pp. 287, L. 5.000). È un libro di memorie nel quale la grande regista del teatro lirico parla della sua non comune carriera che la portò a dirigere opere in tutto il mondo, dalla Scala al Metropolitan al Bolscio. Nella foto: una inquadratura di «Medea» con Maria Callas.

RIVISTE

Diversità come tensione

Tanto enigmatica nel suo contenuto, altrettanto quanto suggestiva nei contenuti, è la rivista «Diversità», edita da Garzanti. La rivista è diretta da Maria Luisa Gatti, che ha curato anche la collana di «Diversità», edita da Garzanti. La rivista è diretta da Maria Luisa Gatti, che ha curato anche la collana di «Diversità», edita da Garzanti.

Mondo del lavoro

Franco Sismi, che ha curato anche questa importante opera per il lavoro, ha curato anche questa importante opera per il lavoro, ha curato anche questa importante opera per il lavoro...

CATALOGHI

Le «visioni» cooperative

Un catalogo come questo redatto da Giorgio Bagnola e dalla Garzanti è un libro che non solo ha un valore di riferimento, ma anche di guida per chi si occupa di cooperative...

novità

MARIO COSTANZO. «La critica del Novecento e le posizioni del pensiero di Bulzoni», Bulzoni, pp. 185. L. 4500.

Il libro di Mario Costanzo, «La critica del Novecento e le posizioni del pensiero di Bulzoni», è un'opera che si colloca nell'ambito della critica letteraria e del pensiero filosofico...

ANGELOMICHELE DE SPIRITO. «Il paese delle streghe», Bulzoni, pp. 111. L. 3000.

HARRY L. SHAPIRO. «L'uomo e il Pechino», Suo, pp. 199. L. 3300.

Il libro di Harry L. Shapiro, «L'uomo e il Pechino», è un'opera che si colloca nell'ambito della storia e della cultura cinese...

GIANNI FORCOLINO. «Luogo, mito, architettura», Lerici, pp. 208. L. 4000.

Il libro di Gianni Forcolino, «Luogo, mito, architettura», è un'opera che si colloca nell'ambito dell'architettura e del design...

MARICA MILANESI. «Il primo secolo della dominazione europea in Asia», Sansoni, pp. 103. L. 11500.

Il libro di Marica Milanese, «Il primo secolo della dominazione europea in Asia», è un'opera che si colloca nell'ambito della storia e della cultura asiatica...

GIANNI TOTI. «La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

Il libro di Gianni Toti, «La prima volta che viene presa in esame una tipica situazione ecclesiale e quella dei sacerdoti di Genova diretti dall'arcivescovo di Genova, il card. Siri, è stato quando da Pio XII è venuto emanato un decreto...

Il significato dell'ingresso del PSDI nella giunta di Milano

L'ingresso del Partito socialdemocratico nella giunta di Milano è un fatto di grande importanza non solo per quello che significa in sé, ma anche come occasione per un chiarimento delle prospettive e degli obiettivi delle singole forze politiche.

Dopo le elezioni del 15 giugno, si trattava anzitutto di impedire che il risultato elettorale venisse tradito, ed è per questo che l'obiettivo principale di giudizio era dato dal rapporto con il nostro Partito, dal superamento o meno della frammentazione trionfante. Potevano essere ipotizzate soluzioni graduali e intermedie e c'era in questo senso la nostra forza disponibile in M. come è noto, la Democrazia cristiana, dopo qualche incertezza e dopo una lunga permanenza intransigente, ha deciso di assumere una posizione che, escludendo ogni intesa anche parziale, si è basata su questo stato di cose e ventura della decisione, pensamente su una linea politica di dare vita ad una amministrazione di sinistra, basata sullo impegno unitario di comunisti e socialisti, ed aperta ad altri.

Abbiamo sempre evitato, però, di considerare questo sbocco come un punto d'arrivo, e ci siamo tenuti ad esplicitare la necessità di allargare i consensi, di creare un rapporto positivo con le forze socialiste di diverso, ed in questa direzione appunto si sono concentrate le sforzi della nuova amministrazione comunale, che ha fatto discendere tutti i suoi atti fondamentali, come il nuovo Piano regolatore di una larghissima consultazione delle organizzazioni sociali, così da poter configurare una linea politica che, senza contare la pluralità di interessi e della complessa articolazione sociale della città.

D'altra parte, la Democrazia cristiana ha cercato di dar vita ad un fronte delle opposizioni, di metterla a testa di una ampia coalizione che, nel Consiglio comunale, e nella città, condurre una lotta frontale con la giunta democristiana. Questa linea non ha avuto successo, e la formazione di una nuova maggioranza, con la partecipazione di comunisti e socialisti, è la prova visibile di questo fallimento.

La pretesa della DC di essere la forza guida dello schieramento di opposizione e di trasmettere le altre forze politiche sulla linea dello scontro frontale ha incontrato resistenza e opposizione, e questa sempre più netta. Nel Partito repubblicano si è aperto un dibattito assai interessante, al cui centro stava il problema dei rapporti con i comunisti. E' uscita fuori una linea d'opposizione, molto vicina alle posizioni della destra DC, e si è affermata una posizione nuova, che vuole assegnare al PRI un ruolo pienamente autonomo, in un confronto aperto, e non vincolato da pregiudiziali ideologiche, con tutte le forze politiche democratiche.

Per quanto riguarda la socialdemocrazia milanese, la sua scelta attuale non è affatto una discontinuità trasformistica, ma è la conclusione matura di un processo politico da tempo in atto e di una battaglia interna: al punto che il gruppo dirigente milanese ha condotto contro la segreteria di Tanassi, nella sua carica, una lotta politica di spietata fermezza, non senza che l'ala più estrema, ma piuttosto l'ala di centro della democrazia laica e progressista che ricerca un confronto e un'intesa con il movimento operaio organizzato.

E' stato questo un processo contrastato, non lineare, reso ulteriormente difficile dalla vicenda di RUS, e dalla decisione cioè di un gruppo consistente di quadri e di militanti di lasciare il Partito.

Riccardo Terzi

Presidente socialista alla Provincia di Trieste

Da sette mesi la giunta (un monocolore democristiano minoritario) era paralizzata dalla crisi

TRIESTE. S. — Il Presidente della Provincia di Trieste, è stato eletto da un consiglio di 25 voti, con il consenso delle forze democratiche.

Da lunedì sera l'amministrazione provinciale di Trieste ha un presidente socialista, eletto con il consenso dei voti del nostro partito.

A termine di una lunga e contrastata serie di votazioni, presiedute dall'on. Luigi Ghersi, segretario della federazione dei PSI, ha superato nel ballottaggio decisivo il dc Michele Zanetti, che aveva presieduto la giunta democristiana da sei mesi. Si è così costituita una giunta di centro, con il consenso di comunisti, socialisti e dell'Unione Sovietica, sono attestati su una posizione di attesa. E' accaduto così che da DC si sia venuta a trovare pragmaticamente in una condizione di auto-soluzione. Il suo esponente, oltre che di considerarsi, dello scetticismo creato è stato appoggiato, infatti, soltanto dal consenso di deputati democristiani che non s'era di un appoggio molto qualificante.

Proprio l'antemontano democristiano è il dato di fondo di questa fase politica a Trieste, fase che ha segnato ora una svolta rilevante con l'avvento del compagno Ghersi ad una responsabilità che finora era stata del Partito di maggioranza relativa. Da sette mesi la giunta Provinciale (un monocolore dc minoritario) era paralizzata dalle crisi delicate e importanti. Il compagno Ghersi ha emanato una delibera che svolgerà un ruolo di conduttore in una giunta fondata su un ampio consenso programmatico. Il consiglio provinciale tornerà a riunirsi, per l'elezione degli assessori, lunedì prossimo.

Nel 1977 previsto un disavanzo di 1.500 miliardi

LE RADICI DEL DEFICIT FERROVIARIO

Non basta riferirsi al costo del lavoro (i nostri ferrovieri sono i meno pagati dell'Europa occidentale) e ai biglietti di favore (per i quali è tuttavia necessario prendere dei provvedimenti) - I danni fondamentali derivano da un sistema strutturale arcaico - L'importanza di una discussione immediata in Parlamento del piano biennale

Le proposte di un aumento delle tariffe ferroviarie che dovrebbero entrare in vigore nei primi mesi del 1977, hanno suscitato, come è ovvio, un vivace dibattito sul quale intervenivano forze politiche e sindacali. Nella discussione il governo ha presentato ai due rami del Parlamento il progetto di piano biennale delle ferrovie dello Stato, per una spesa globale di 17.000 miliardi sino al 1980. Questo documento (del piano biennale non si parla in questa occasione) richiama l'attenzione di tutti su di un nodo strategico della economia italiana, e cioè il sistema ferroviario, e sul grave dissesto in cui versano le ferrovie italiane: infatti, a fronte di un servizio che ha le caratteristiche di tutti i servizi, anche a finalità diverse, non si può pensare che il servizio ferroviario italiano sia un servizio redditizio, e che il deficit di bilancio di quest'anno, che si aggira intorno ai 1.500 miliardi, non sia il risultato di un sistema ferroviario che, in un'ottica di bilancio, è un costo, e non un mezzo di produzione.

La Commissione trasporti della Camera nel corso di una indagine sulla spesa pubblica, ha presentato una serie di dati che dimostrano l'assurdità del sistema attuale. La spesa per il trasporto pubblico è di circa 3.000 miliardi l'anno, di cui 1.500 per le ferrovie. Il costo del servizio ferroviario è di circa 1.500 miliardi, con un deficit di 1.500 miliardi. Il costo del servizio ferroviario è di circa 1.500 miliardi, con un deficit di 1.500 miliardi.

Le tariffe sono dunque un aspetto importante della questione che si solleva. Le radici del deficit ferroviario vanno cercate non nel profondo, nella struttura del sistema stesso, ma nel fatto che la spesa per il servizio ferroviario è di circa 1.500 miliardi, con un deficit di 1.500 miliardi.

Necessario un intervento organico, serio, adeguato

Giungiamo così al nodo del piano biennale delle ferrovie e delle scelte strategiche che esso implica. Il nostro sistema ferroviario arcaico — è bene saperlo — insieme verso la bancarotta e la paralisi. E' necessario un intervento organico, serio, adeguato: la sua riforma è indispensabile. Teoricamente una riforma deve essere quella di un sistema di trasporto che, in termini di costi, sia inferiore al costo di un mezzo di trasporto. Il traffico, lo vediamo per noi, non è un servizio, ma un mezzo di produzione di ricchezza. Il traffico, lo vediamo per noi, non è un servizio, ma un mezzo di produzione di ricchezza.

La tariffa: aspetto importante della questione

Va liquidata intanto l'idea, tanto superficiale che diffusa, che le ferrovie siano in deficit perché i prezzi sono troppo bassi. Le agevolazioni per i viaggiatori, le concessioni per le industrie, le tariffe per i viaggiatori, sono un costo che si deve considerare. Ma è un costo che si può ridurre, e che si può eliminare.

Vogliono costruire una nuova Saint Moritz sulle pendici del vulcano più alto del Mediterraneo

Mucche sull'Etna per spianare la strada alla speculazione

Il centro «turistico» all'altezza di 3000 metri deturperebbe la zona - Un convegno del PCI ha chiesto l'utilizzazione di questo territorio a parco naturale

Un convegno del PCI ha chiesto l'utilizzazione di questo territorio a parco naturale. Il convegno ha discusso le proposte di un centro turistico all'altezza di 3000 metri, e ha chiesto l'utilizzazione di questo territorio a parco naturale.

Dal nostro inviato

CATANIA, 7 febbraio. — Dire che un paesello unico non è esagerato, ma una concretissima constatazione. Nell'isola di Catania, si trova il più grande villaggio turistico italiano. Il centro turistico è al centro del territorio, e ha un'area di 3000 metri.

Particolare grottesco

Particolare grottesco: la riforma tecnica aziendale, programma prevede tra il 70 e il 75 per cento un aumento delle tariffe. Il programma prevede tra il 70 e il 75 per cento un aumento delle tariffe.

Assalto alla montagna

Per chi non si è stancato di assaltare la montagna, ecco un nuovo assalto. Il governo ha deciso di lanciare una campagna di promozione turistica nella montagna.



Mucche sull'Etna per spianare la strada alla speculazione

Il centro «turistico» all'altezza di 3000 metri deturperebbe la zona - Un convegno del PCI ha chiesto l'utilizzazione di questo territorio a parco naturale

Assalto alla montagna

Per chi non si è stancato di assaltare la montagna, ecco un nuovo assalto. Il governo ha deciso di lanciare una campagna di promozione turistica nella montagna.

Feltrinelli
In tutte le librerie
CANCRENA
Venere nera di J. G. Coerars, 1976. Un volume di 170 pagine. L. 2.500

PROSSIMAMENTE SUGLI SCHERMI IL MARGINE
di A. P. De Margheris. Da un grande romanzo (Premio Goncourt) un grande film.

IL PROCESSO INFAME
di Ilio Pianucci. Da Piazza Fontana a San Pietro. Una storia che ha sconvolto l'Italia.

GRAMSCI
Vivo nelle testimonianze di un contemporaneo. A cura di Mimma Palesu Quercioni. Prefazione di Giuseppe Fiori. Un volume di 180 pagine. L. 2.500

I BAMBINI E LA TV
La prima ricerca sull'esperienza di televisione dei bambini di 6 anni di P. Bertolini, M. Dallari, F. Frabboni, V. Gherardi, M. Manini, R. Massa. A cura di Piero Bertolini e Riccardo Massa. L. 2.500

LA MAGLIANA
Vita e lotte di un quartiere proletario. A cura del Comitato di quartiere. Prefazione di Laura Gonzalez. Una risposta alla nuova politica di Roma. L. 2.500

SOCIALISTI FRANCESI
Il progetto delle sinistre (CE RESI) di M. Charati, J.P. Gouvenement, G. Toutain. Prefazione di J.P. Chevènement. Introduzione di Livio Labor. L. 2.500

LA CRISI DELL'ECONOMIA POLITICA
e la teoria del valore di Giorgio Longhini. L. 3.000

LA SOCIETÀ CONTRO LO STATO
Ricerca di antropologia politica di Pierre Clastres. L. 4.000

TRONTI
Sull'autonomia del politico. L. 3.000

GEOMETRIA PER FISICI
di Franco Banno. Un corso di studio completo fondato su una esperienza didattica svolta dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. L. 13.000

MEDICINA E POTERE PER UNA PSICHIATRIA ALTERNATIVA
di Domenico De Salvia. Prefazione di Gianfranco Minuzzi. Una sintetica ricognizione sull'attuale stato delle istanze, sullo sviluppo del dibattito odierno, le linee emergenti e dissenso, il loro stato. L. 3.000

LA CRITICA FREUDIANA
di R. Gasché, P. Lacoue-Labarthe, A. Lorenzer, A. Pagnini, F. Reila, J. M. Rey, G. Sertoff. A cura di Franco Rella. Contrasti originali per una «lettura critica» di Freud. L. 5.500

UNA GIURIA DI DONNE AD UNA DONNA
Una donna di Ragusa, di Maria Occhipinti. Introduzione di Enzo Forcella. P. B. Branca. L. 2.500

UNIVERSALE ECONOMICA
Il suicidio e il tentato suicidio di Erwin Stengel. L. 1.800

LA CRITICA FREUDIANA
di R. Gasché, P. Lacoue-Labarthe, A. Lorenzer, A. Pagnini, F. Reila, J. M. Rey, G. Sertoff. A cura di Franco Rella. Contrasti originali per una «lettura critica» di Freud. L. 5.500

NUOVA PSICHIATRIA
A cura di Giovanni Jervis. Proposta bibliografica n. 4. L. 700

Novità e successi
R. 3.000

COMUNE DI FUCECCHIO
(Provincia di Firenze)
Avviso di gara
Appalto dei lavori di collettamento e di abbellimento di piazza e di via... L. 12.500

PICCOLA PUBBLICITA'
17) ACQUISTI E VENDITE APPARTI - TERRENI
7.000.000... L. 2.500

ENDOCRINE
Dr. Pietro MONACO
Vincenzo Vasilo

E' stata indebita dalla giunta regionale nella seduta di ieri alla Pisana

A FINE MARZO LA CONFERENZA SULL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

L'incontro, al quale parteciperanno esponenti del governo, dei sindacati e delle forze organizzative delle nuove generazioni, si terrà il 28 marzo in Campidoglio - Provvedimenti sui lavori pubblici, sanità e formazione professionale

La conferenza regionale sull'occupazione giovanile avrà luogo a Roma il 28 marzo. Lo ha deciso ieri la giunta della Pisana, su proposta del compagno Ferrara. L'incontro si svolgerà in Campidoglio e vi parteciperanno rappresentanti del governo, della Regione, dei sindacati e dei movimenti giovanili...

Secondo passo dell'operazione di «doppiamento»

Da oggi è diviso in due il S. Maria della Pietà

Secondo passo dell'operazione di «doppiamento» del S. Maria della Pietà. Lo psichiatra è stato diviso in due parti, adiacenti, con un unico direttore...

Entro dieci giorni saranno pagate tutte le pensioni

Gli uffici postali hanno iniziato ieri a ricevere i primi mandati per il pagamento delle pensioni. Entro 10 giorni saranno pagate tutte le pensioni...

Il servizio di collocamento nella capitale è al di sotto dei 25 anni

Il servizio di collocamento nella capitale è al di sotto dei 25 anni. Si tratta di un totale di 13 mila unità, in buona parte in possesso di un titolo di studio...

La giunta ha messo a punto un progetto di legge, proposto dall'assessore Ranalli, per la istituzione del servizio epidemiologico regionale. Il nuovo organismo avrà il compito di raccogliere tutti i dati relativi alla situazione sociale e sanitaria del territorio...

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA 360.17.02. Alle ore 21 al Teatro Olimpico - Piazza Contile da Fabrizio...

PROSA E RIVISTA

ALLA RINGHIERA - 656.87.11. Alle ore 21,30, la Comp. Scenari... di Gianfranco Debutsky...

ALLO SCALO - 492.756

Alle ore 21,15, la Comp. Teatro... di Nino Martini...

ARGENTINA - 654.46.02/3

Alle ore 21,00, L'3 con... di Emilio Fijano...

BELLI - 589.48.75

Alle ore 21,15, lo Coe... di Franco Zappalà...

DELLE MUSE - 862.948

Alle ore 21,30, i Venezi... di Luigi Nono...

DEI SATIRI - 656.53.52

Alle ore 21,15, la Cooper... di Agostino Pirrotta...

ELEO - 462.114

Alle ore 21,15, il Teatro... di Edoardo De Filippo...

E.T.I. QUIRINO - 679.45.85

Alle ore 21,15, il Compagn... di Edoardo De Filippo...

E.T.I. VALLE - 656.90.49

Alle ore 21,15, la Compagn... di G. Garavito...

GOLDOINI - 656.11.56

Alle ore 21,15, la Compagn... di Edoardo De Filippo...

PADOVA - 679.42.93

Alle ore 21,15, la Cooper... di Edoardo De Filippo...

RIAGRANDI - 589.26.97

Alle ore 21,15, la Compagn... di G. Garavito...

ROSSINI - 654.27.92

Alle ore 21,15, la Compagn... di Edoardo De Filippo...

SEIC - 475.68.41

Alle ore 21,15, Franco Font... di Franco Fontana...

TEATRO TENDA - 393.969

Alle ore 21,30, Luigi Proiet... di Luigi Proietto...

TRIANON - 780.302

Alle ore 21,30, Giorgio Gab... di Giorgio Gaber...

PICCOLA ANTLOGIA - 712.730

Alle ore 21,30, il Gruppo Te... di Edoardo De Filippo...

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

Libertà obbligatoria di Gaber (Trionfo) La morte di Danton (Valle) Le voci di dentro (Eiocio)

CINEMA

San Babila ore 20: un delitto inutile (Alcyone) Conoscenza carnale (Rouge et Noir) Ricostruzione di un delitto (Archimede)

SECONDE VISIONI

Avventuroso C; Comico D; Disegno animato D; Documentario DR; Drammatico G; Giallo M; Musicali S; Sentimentale SA; Satirico SM; Storico mitologico

CINE CLUB

Alle ore 21,30, il Gruppo Altro pres. Zaim, struttura d'azione... Alle ore 21,30, il Gruppo Teatro Verso pres. Transiberiana...

SPERIMENTALI

ALBERICO - 6547137. Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

CIRCO

Alle ore 21,30, il Gruppo Te... di Edoardo De Filippo...

CINEMA TEATRI

AIBRA - 6524141-573089. Alle ore 21,15, la Coop. L. Giust... di Carlo Verdone...

PRIME VISIONI

Alle ore 21,15, la Coop. L. Giust... di Carlo Verdone...

EDDORADO - 5010652

Le sorelle ESPERIA - 592884. L. 1.400. Il signor Robinson... con P. Villaggio...

TERZE VISIONI

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

FIUMICINO

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

OSTIA

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

SALE DICESANE

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

CINEMA CHE PRATICHERA

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

NOVITA

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

Rivoluzione e cultura in Russia

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

Il consultorio la donna protagonista

Alle ore 21,15, il Teatro Mag... di Roberto Lerici...

L'astensione dal lavoro indetta dalla FLO dalle 9 alle 12

L'astensione dal lavoro indetta dalla FLO dalle 9 alle 12. La giunta regionale ha approvato...

Venerdì sciopero negli ospedali. Oggi trattativa per la Boimondi

L'agitazione promossa contro l'annullamento della delibera sulla «pianta organica» del Forlanini...

Sequestrati a Fiumicino 18 chili di droga

Continua, all'aeroporto di Fiumicino, la caccia contro i trafficanti e gli spacciatori di sostanze stupefacenti...

Sgomberate le palazzine occupate all'Esquilino

Sono state sgombrare dalle palazzine di piazza dell'Esquilino occupate da un centinaio di persone...

Latina: tensione nel carcere dopo il suicidio di un giovane ungherese

Ore di tensione la notte scorsa nel carcere di Latina, dopo il suicidio di un giovane ungherese...

L'incontro promosso domenica dal PCI a 6 anni dal terremoto

L'incontro promosso domenica dal PCI a 6 anni dal terremoto. Si terrà a Livorno...

La Regione stringerà i tempi per la rinascita di Toscana

Continuata da cittadini di Livorno e della zona viene stilata una lista di domande da presentare alla giunta regionale...

CABARET - MUSIC HALL

Il TRAUCA - ARCI. Alle ore 21,15, il Compagn... di Edoardo De Filippo...

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

DON BOSCO - 740.151. Alle ore 16, il CDS diretto da don Bosco...

il regista ha terminato «La stanza del vescovo»



Dino Risì non vuole far sempre lo stesso film

Un desiderio di rinnovamento che non sempre sarebbe apprezzato dalla critica — La versione cinematografica del romanzo di Piero Chiara — In preparazione «Pape Satan»

Incontriamo Dino Risì, nel suo appartamento romano dove sta portando a termine il doppiaggio della «Stanza del vescovo» tratto dal romanzo di Piero Chiara...

«Non credo di aver fatto in sostanza un passo in dietro, avendo abbandonato la commedia all'italiana e poi un certo modo di esercitare la critica di costume».

«Sì, chiamerò Pape Satan — dice il regista — il suo prossimo film, un'opera di grande impegno, che si trasforma in un'indagine di tipo poliziesco».

«Il regista definisce questa «Stanza del vescovo» un film che è un'indagine di tipo poliziesco, ma anche di tipo filosofico».

«Non sono ancora cominciati i doppiaggi per la versione cinematografica di «La stanza del vescovo» di Piero Chiara».

«Non sono ancora cominciati i doppiaggi per la versione cinematografica di «La stanza del vescovo» di Piero Chiara».

Originale interpretazione della tragedia shakespeariana

«Macbeth» proiezione di un sogno infantile

Nello spettacolo presentato al Teatro in Trastevere con la regia di Giovanni Lombardo Radice due bambini vivono nella forma di una favola crudele la loro lotta presente e futura contro l'autorità paterna

Macbeth e Lady Macbeth come proiezioni dell'inconscio di due bambini, fratello e sorella, che nello stato onirico vivono in sintesi e nella forma d'una favola crudele...

«Dunque il re che Macbeth è, è un re che non è un re, ma un bambino che si è trasformato in un re».

«Certo, un'inedita simile della Macbeth, che sfiora, oltre tutto, e coinvolge situazioni e personaggi, molto vicini a quelli della tragedia».

«Non si trattava, però, di un'inedita simile della Macbeth, ma di un'inedita simile della Macbeth».

«Allora il titolo di questo spettacolo è stato intitolato «Macbeth»».

«Per adesso, basti sottintendere che si è parlato in termini della seconda esperienza shakespeariana di Giovanni Lombardo Radice e del suo gruppo».

«Per adesso, basti sottintendere che si è parlato in termini della seconda esperienza shakespeariana di Giovanni Lombardo Radice e del suo gruppo».

La musica a Roma

Cardini suona Cage al Beat 72

Il Beat 72 ha dato a Roma una memoria di concerto di Giancarlo Cardini, pianista tra i più straordinari che si siano mai avvolti di questo tempo...

«Dunque noi abbiamo a bella posta lasciato per il titolo di Lady Macbeth, in cui Giovanni Lombardo Radice ha voluto riflettere la condizione infantile e insieme quella femminile».

«Certo, un'inedita simile della Macbeth, che sfiora, oltre tutto, e coinvolge situazioni e personaggi, molto vicini a quelli della tragedia».

«Per adesso, basti sottintendere che si è parlato in termini della seconda esperienza shakespeariana di Giovanni Lombardo Radice e del suo gruppo».

Rai controcanale

VIAGGIO NELLA REALTA' — Fra i sogni del rinnovamento in atto nei modi di produzione televisiva, conseguente al faticoso attraversamento del processo di riforma...

«Dunque noi abbiamo a bella posta lasciato per il titolo di Lady Macbeth, in cui Giovanni Lombardo Radice ha voluto riflettere la condizione infantile e insieme quella femminile».

«Certo, un'inedita simile della Macbeth, che sfiora, oltre tutto, e coinvolge situazioni e personaggi, molto vicini a quelli della tragedia».

«Per adesso, basti sottintendere che si è parlato in termini della seconda esperienza shakespeariana di Giovanni Lombardo Radice e del suo gruppo».

le prime

Teatro La donna caduta dalla Terra

Nei spettacoli precedenti a questo, che si è da all'Abbazia di Lucca, poi, se ne è fatto un ampio e completo uso...

«Non credo di aver fatto in sostanza un passo in dietro, avendo abbandonato la commedia all'italiana e poi un certo modo di esercitare la critica di costume».

«Sì, chiamerò Pape Satan — dice il regista — il suo prossimo film, un'opera di grande impegno, che si trasforma in un'indagine di tipo poliziesco».

OSPEDALI PSICHIATRICI DI TORINO

Si assumono 3 APPLICATI DATILOGRAFI per la durata di sei mesi

LA DITTA MONTANA

NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775119 Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)

Mostre a Roma

Disegni di Pietri per Masaniello

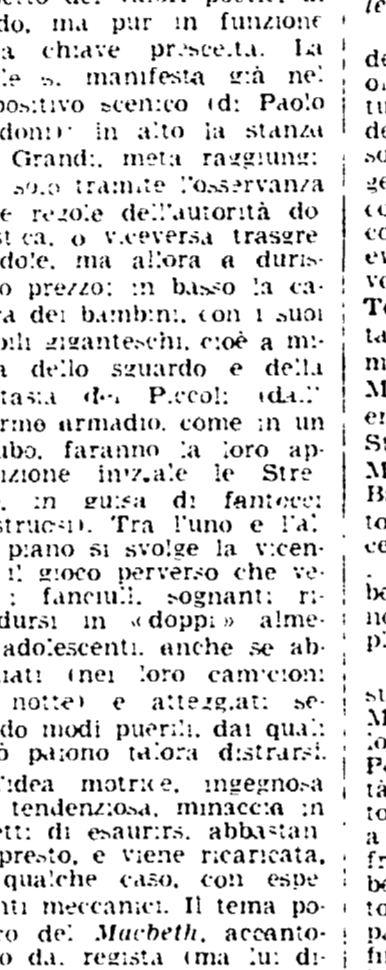
Antonio Petti - Galleria «La Piazzetta», piazza Margana, 21/a; fino al 12 febbraio: ore 10-13 e 17-20

Mirella Acconciamezza

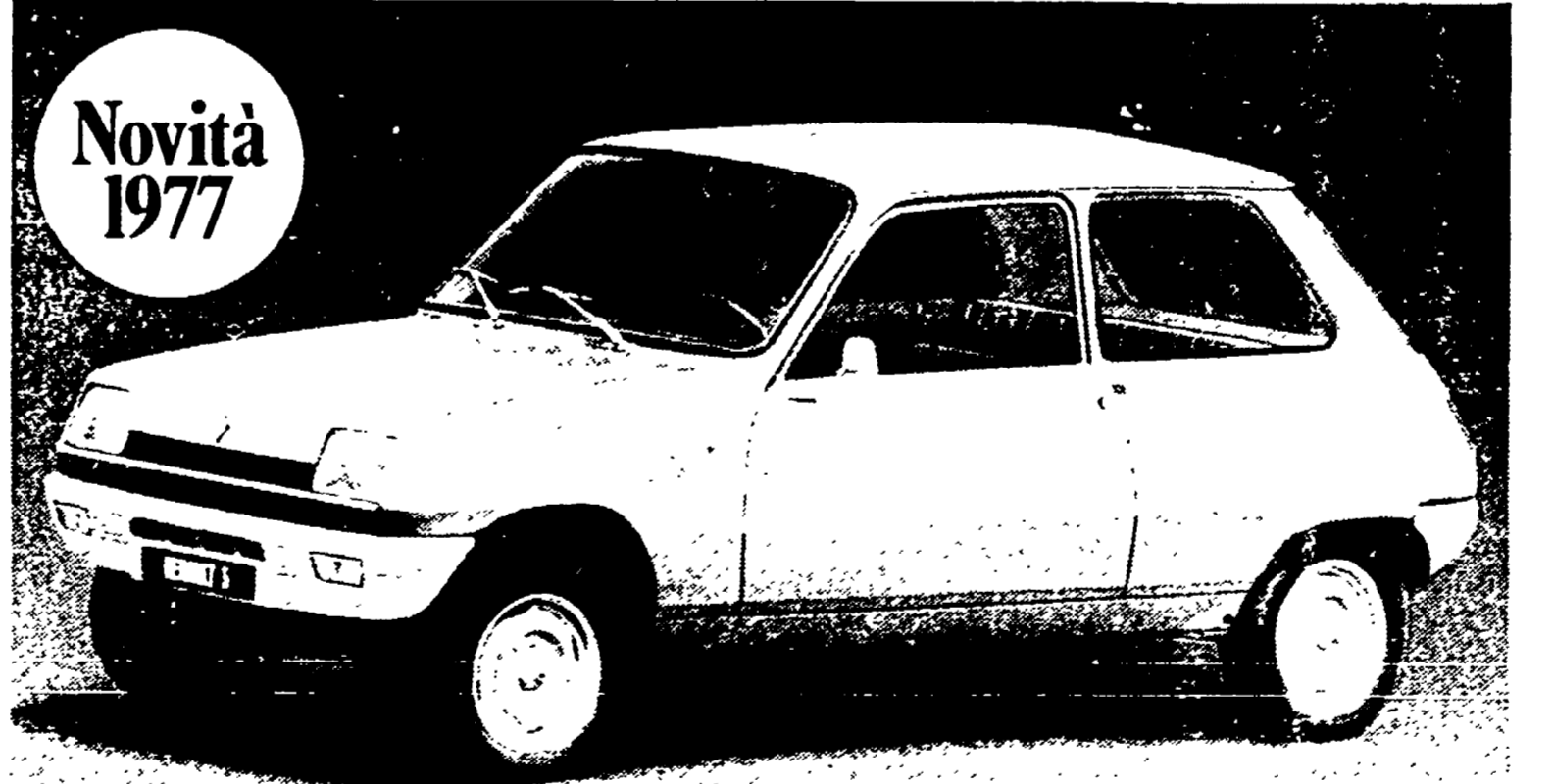
NELLA FOTO: Ugo Tognazzi e Ornella Muti nella «Stanza del vescovo»



Saverio Marconi e Patrizia Terreno, rispettivamente Macbeth e Lady Macbeth in una scena della tragedia



Ugo Tognazzi e Ornella Muti nella «Stanza del vescovo»



Renault 5 versione "850" Ancora meglio, perché costa meno e consuma meno.

La Renault 5 versione "850" è finora, la novità più interessante del 1977, perché offre qualcosa di concreto: meno soldi, meno benzina, meno problemi.

programmi

Table with TV primo and TV secondo columns, listing programs and times.

Table with Radio 1°, Radio 2°, and Radio 3° columns, listing radio programs and times.

Advertisement for Roland's ROMA, featuring a Roland logo and text about clothing and accessories.

Gli «azzurrini» oggi a Como (ore 15) e in TV

Lussemburgo: davvero facile per l'Under 21?

Vicini ha confermato la formazione a tre punte (P. Rossi, Garritano, Virdis) - Giordano in panchina

NOSTRO SERVIZIO. APPIANO GENOVESE. 8. Per tutti questi motivi il tecnico azzurro ha confermato a formazione a tre punte col ventotto Paolo Rossi a destra, col torinese Garritano al centro e con il portiere Virdis ad arretrata sinistra. Venuto a mancare Astorini, infortunato, le mezze ali saranno Di Bartolomeo e Cardini. La porta sarà difesa da Gigi mentre la linea di difesa sarà composta da Canuti, Cibrini, Bonaventura, Caputo, Galvanone, in mezza difensiva Andreatta, Ferroni, Ozari, Giordano e Ghisla. Gli altri due convocati avranno la partita da disputare in un'amichevole con i tedeschi per la settimana seguente. Per il match contro il calcio del Lussemburgo, il tecnico ha dato il compito di essere molto più incisivi e di sfruttare al massimo le sue qualità di attaccante. In caso di vittoria, l'Under 21 sarà promosso nel campionato di calcio azzurro.

Indubbiamente l'obiettivo è alla portata degli azzurri, che schiereranno una formazione composta di elementi che hanno ormai esperienza da vendere, a livello professionistico, nonostante l'età. Il Lussemburgo, al contrario, rappresenta una squadra ancora a livello di semiprofessionismo o addirittura di dilettantismo. Proprio questo divario tecnico esistente all'inizio del confronto, potrebbe però creare grossi problemi ai ragazzi di Vicini. Il prendere sottobanco l'impugnabile, considerata la piccola squadra lussemburghese, è un compito non facile. Inoltre, è da tenere presente che i lussemburghesi sono molto più esperti del nostro Under 21. Il prendere sottobanco l'impugnabile, considerata la piccola squadra lussemburghese, è un compito non facile. Inoltre, è da tenere presente che i lussemburghesi sono molto più esperti del nostro Under 21.

Cio premesso, per gli azzurri, vincere il Lussemburgo è un compito non facile. Inoltre, è da tenere presente che i lussemburghesi sono molto più esperti del nostro Under 21. Il prendere sottobanco l'impugnabile, considerata la piccola squadra lussemburghese, è un compito non facile. Inoltre, è da tenere presente che i lussemburghesi sono molto più esperti del nostro Under 21.

Inghilterra-Olanda amichevole di gran lusso

Don Revie in allarme: «tulipani» a Wembley

In campo anche Cruyff e Neeskens - Sintesi registrata stasera in TV (ore 22)

NOSTRO SERVIZIO. LONDRA. 8. L'Inghilterra affronterà domani a Wembley l'Olanda di Cruyff. Una partita che sarà carica di presenze come un'amichevole, ma che in realtà racchiude in sé più di un elemento per avvicinare i centomila che grameranno le gradinate dello stadio londinese. Un banco di prova molto importante per i bianchi di Don Revie chiamati a cancellare le molte ombre gettate dalle recenti esitazioni. In particolare gli inglesi devono cancellare dalla loro mente e da quella dei sostenitori il secco 2-0 subito in novembre all'Olimpico contro gli olandesi di Bernardini e Beuzot.

Se l'incontro di domani è molto importante per i bianchi, non meno lo è per i «tulipani» olandesi. Se per i primi è il motivo di un riscatto, per i secondi si tratta di un impegno tutt'altro che facile. La partita sarà decisa da una tappa nella ricerca di un modulo di gioco ben preciso in grado di prevedere i trucchi di cui sono stati dotati dalla nazionale di calcio olandese nel corso dell'ultima Coppa del mondo.

L'«allegria dirigenza» rossonera ha preso i provvedimenti anticrisi

Rocco nuovo D.T. del Milan. Marchioro: «Me ne vado»

L'allenatore confermato nella carica non accetta di dividere con altri la responsabilità tecnica della squadra

ULTIM'ORA. Nereo Rocco è stato nominato direttore tecnico del Milan dal Consiglio di Amministrazione della società. Il nuovo allenatore ha dichiarato che non accetterà di dividere con altri la responsabilità tecnica della squadra e che quindi se ne andrà. Il Consiglio di Amministrazione ha anche rinnovato il contratto per la prossima stagione al segretario generale Vitali.

Dalla nostra redazione. MILANO. 8. Un anno è trascorso invano. Al Milan si respira la stessa atmosfera, grave e carica di tensioni, dell'inverno scorso. Giusto dodici mesi or sono Vittorio Duina, vergine dall'ambiente, si premurava di distribuire per memoria, esortazioni agli azionisti, lettera di plauso al signor Rocco. Era un momento storico, era un momento di verità, era un momento di partecipazione popolare e di partecipazione alla gestione societaria.

Con Dukla-Napoli. COMINCIA OGGI il «Viareggio». Con la partita Dukla-Napoli comincia domani il campionato di calcio per squadre giovanili al quale prenderanno parte 16 società, sette straniere e nove italiane.

Marino Marquard. «Ognuno è padrone di pensare e di dire ciò che vuole». È la filosofia di Marino Marquard, il tecnico della nazionale italiana di calcio. «È un diritto di ognuno esprimere le proprie opinioni e le proprie scelte. Non si può imporre a nessuno una linea di condotta. È il compito del tecnico guidare la squadra, ma non imporre la propria volontà».

Si correrà dal 12 al 18 febbraio a Milano. Presentata la «Sei giorni». MILANO. 8. La Sei Giorni ciclistica di Milano è stata presentata ufficialmente oggi in un ristorante cittadino alla presenza di numerosi convenuti. Sarà, ancora una volta, uno spettacolo che nonostante i tempi duri non ha più l'entusiasmo iniziale e anche il pubblico ha seguito un atteggiamento non proprio favorevole nei nostri riguardi.

MILANO. 8. La Sei Giorni ciclistica di Milano è stata presentata ufficialmente oggi in un ristorante cittadino alla presenza di numerosi convenuti. Sarà, ancora una volta, uno spettacolo che nonostante i tempi duri non ha più l'entusiasmo iniziale e anche il pubblico ha seguito un atteggiamento non proprio favorevole nei nostri riguardi.

DALLA PRIMA PAGINA

Azioni

che si è riunito ieri - ha confermato il giudizio negativo espresso nei confronti delle misure del governo, prima che introducano per la prima volta nella storia politica del paese un intervento autoritario sulla negoziazione aziendale rivolto ad indobberare. Nell'ambito delle iniziative predisposte dal segretario della Federazione unitaria, l'esecutivo della FLM ha quindi deciso uno sciopero nazionale di due ore da realizzarsi venerdì in tutta la industria metalmeccanica. La FLM deciderà invece nel prossimo direttivo convocato per l'11 e il 12 febbraio interventi di lotta a categoria. Gli ieri però in un comunicato la FLM ha dichiarato che non è indispensabile e urgente una adeguata decisione di sciopero che coinvolga l'intera categoria.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

Un altro sciopero preventivo è stato inteso già adattare la Torino ieri per il secondo giorno consecutivo, oltre sessantamila lavoratori si sono astenuti dal lavoro. Un preciso invito a generalizzare la iniziativa sindacale è venuta l'altra sera dal direttivo provinciale CGIL, CI-SL ed UL, che rilevando il grande valore delle prime risposte di lotta maturate nelle aziende torinesi, ha proclamato per tutte le categorie due giorni di sciopero con assemblee da effettuarsi entro venerdì.

LA PRAVDA PUBBLICA

estratti del discorso di Berlinguer a Milano

MOSCA. 8. La Pravda ha pubblicato oggi larghi estratti (in più punti santeizzati) del discorso pronunciato dal compagno Enrico Berlinguer all'assemblea del quadri operaio di Milano, il 30 gennaio. L'organo del PCUS non aggiunge propri commenti ai passi del discorso che vengono riportati.

Oggi sciopero a Trieste per la Bloch

TRISTE, 8. Uno sciopero generale dell'industria è in programma domani a Trieste dalle ore 10 alle 11 in appoggio al dipendente della Bloch che ha fabbriche in crisi della provincia (Dreher, Vetrolab, Cim, Gasini). Un corteo formato dai lavoratori della Bloch e da consigli di fabbrica degli altri stabilimenti industriali della zona, invierà una delegazione a Roma e percorrerà le vie cittadine. In caso di sciopero, sarà convocata una assemblea di tutti gli addetti ai lavori che si svolgerà all'Università di Trieste.

Volante della PS investe «500»: morta una donna

TORINO. 8. L'assassinio di una «volante» della polizia è stato rivendicato dai militi di una «Mina» sulla quale si è avvertito assai poco per una sua partecipazione al furto di un'automobile. Il fatto è avvenuto il 28 gennaio scorso a Genova. La vittima era una donna di nome Rosa Luxemburg, 56 anni, che era al volante della «volante» quando fu colpita da una pallottola che penetrò nel petto. La donna morì poche ore dopo. Il fatto è stato accertato dall'ufficio postale di via San Pio V al numero 15, dove era stata trovata la vittima. I magistrati hanno rinviato a giudizio il sospetto, un giovane di nome Ruffo, che aveva sparato la pallottola.

Chiariante

vece di agire senza ulteriori ritardi per modificare questa situazione e avviare un processo riformatore che consenta all'università un ruolo positivo e qualificato per lo sviluppo culturale e scientifico e per il progresso civile e sociale del Paese.

Druga

getto di nuova società che s'incantra, per i giovani, nella questione del lavoro e che non riguarda soltanto il nostro paese, ma l'intera Europa. Ma l'uno e l'altro, in quanto forze fondamentali alleate per una strategia di cambiamento, possono e debbono costituire un punto di riferimento essenziale per quanti, nel mondo della cultura, della scienza, dell'educazione, della politica, della letteratura, della arte, hanno colto il peso in questo periodo storico di una crisi che si manifesta in forma di crisi di civiltà.

Il PCI chiede una Conferenza sulla difesa del suolo

La Conferenza dovrebbe avere lo scopo di formulare un piano di prevenzione che limiti al massimo il continuo allargarsi della forbice tra i ricami di sviluppo della città e i perimetri insufficienti, sempre largamente insufficienti. Il Ministro ha riconosciuto l'importanza dell'iniziativa.

Nozze d'argento

Ai compagni Giovanna e Ambrogio Riboldi, che celebrano le nozze d'argento, giungono i più sinceri auguri dalle figlie compagne Faustina e Giuditta e dai compagni di lavoro, Mario e Lucia, e sottoscrivono lire 10.000 per l'Unità.

Principi di pedagogia

A cura di A. Semerari. «Paidea» - pp. 464 - Lire 3.800. Una serie di saggi che sviluppano un discorso organico sui principi che caratterizzano una pedagogia socialista.

Il New Deal

A cura di F. Villari. «Strumenti» - pp. 272 - L. 2.400. Una dei nodi storici più controversi della storia degli Stati Uniti, in un'antologia di scritti che affronta i principali temi del dibattito di quel tempo.

Kuros

«Nuova biblioteca di cultura» - pp. 370 - L. 5.500. In questo volume del matematico sovietico Kuros vengono trattati argomenti che costituiscono il racconto tra l'algebra delle scuole medie superiori e le teorie algebriche oggetto di studio nelle università.

La cena

Libri d'arte - pp. 112 in b.n. e a colori - L. 5.000

Acque agitate nel Napoli. Pesola, Janich e Juliano a «rapporto» da Ferlaino. Per stimolare la partecipazione del pubblico alla partita di sabato prossimo a Roma decise facilitazioni ai primi mille che prenoteranno il viaggio. Domani (ore 18) al Palazzetto. «Ping Pong»: l'Italia con la Bulgaria. Domani alle ore 18 al Palazzetto dello Sport di piazza A. Solodovnikov si disputerà la nazionale italiana di «ping pong» (tennis da tavolo per l'esattezza) schiera contro la Bulgaria un match molto importante per la Coppa Europa di seconda divisione.

Dopo il passo di Lisbona

Divisi i nove sulla richiesta portoghese di aderire alla CEE

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES. 8. Scavallando le esitazioni e i contrasti suscitati nella Comunità europea dalla prospettiva di un ingresso del Portogallo, il governo di Lisbona ha fatto compiere oggi dal suo ambasciatore a Bruxelles un passo formale per esprimere ai nove ministri degli Esteri riuniti per una sessione del Consiglio la intenzione di chiedere l'adesione alla Comunità. Il passo diplomatico portoghese, alla vigilia del viaggio di Soares a Madrid, è stato ricevuto come un fulmine a ciel sereno sul Consiglio della CEE, riunito appunto per cercare di elaborare una posizione comune...



WALDHEIM IN GIORDANIA

Il segretario dell'ONU Waldheim ha lasciato ieri Beirut, dopo una visita di poco più di 24 ore, e si è trasferito ad Amman, in Giordania. La quinta tappa del viaggio di Waldheim, che domani sarà poi in Israele, dove la sua visita toccherà il momento forse più delicato (proprio lunedì sera l'ambasciatore israeliano a Parigi, il ministro degli Esteri di Stato Vance e l'attuale segretario di Stato Vance e il segretario generale del sindacato ungherese). Si parla dei nuovi poteri delle assemblee di fabbrica, che saranno costituite in tutto il paese, e di una cinquantina aziende, avranno poteri decisionali sulla destinazione del profitto aziendale, e precisamente per quanto riguarda gli aumenti salariali, investimenti per ammodernamenti tecnologici o ristrutturazioni produttive.

Il documento firmato lunedì sera

La Provincia di Bologna «gemellata» con un campo palestinese nel Libano

Si tratta del campo di Ein el Helwa, dove vivono 45.000 profughi - Un concreto atto di solidarietà

BOLOGNA. 8. Nemer Hamad, il rappresentante della Organizzazione per la Liberazione della Palestina in Italia e il presidente della Amministrazione provinciale di Bologna, Ghino Rimondini, hanno firmato ieri a Palazzo Mavezzoli un documento preparatorio che costituisce la premessa per la definizione di un patto di amicizia tra il campo palestinese di Ein el Helwa, alla periferia di Sidone in Libano, e la Provincia di Bologna. Alla firma di venerdì seguirà nei prossimi mesi la visita di una delegazione del campo palestinese per tutti i giorni in provincia, ha ricordato oggi nel campo di Ein el Helwa, dove vivono 45 mila profughi, il presidente Ghino Rimondini, che ha sempre svolto attorno alle questioni dell'internazionalismo, della pace e della libertà del popolo palestinese un'attività di mediazione con la provincia, allora sud-vietnamita, di Quang Tri nel pieno della guerriglia liberatoria.

IN BASE AD UNA RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DELL'ONU

La Camera esamina una convenzione contro il terrorismo internazionale

Il testo mira a colpire i crimini contro persone e sedi diplomatiche, consolari, commerciali, militari - Parere favorevole della Commissione esteri del Senato alla convenzione di estradizione Italia-Spagna

L'azione di prevenzione e repressione dei reati contro le persone e le sedi diplomatiche, consolari, commerciali, militari, è uno dei temi più delicati e complessi che si aprono ai ministri degli Esteri riuniti a Parigi. Si tratta dell'istanza politica a più alto livello del lungo negoziato in corso da due anni e mezzo fra la CEE e i venti paesi della Lega araba, sui temi della cooperazione economica, commerciale e finanziaria. Nella complicata geografia delle trattative e delle conferenze che da anni si svolgono (e si trascineranno) fra paesi capitalisti industrializzati e terzo mondo, il dialogo euro-arabo è l'unico sede in cui l'Europa occidentale si trova direttamente di fronte ai paesi arabi senza la presenza (e la pressione) di intermediari americani e giapponesi.

Si sperimentano nuove forme di partecipazione

Intervista al segretario dei sindacati ungheresi sulla gestione operaia

I poteri delle assemblee dei lavoratori nelle aziende messi alla prova per due anni e mezzo in una cinquantina di fabbriche - Potranno decidere sulla destinazione del profitto

Dal nostro corrispondente

BUDAPEST. 8. Democrazia diretta in fabbrica, partecipazione dei lavoratori alla gestione dell'azienda: discutiamo di questi problemi con il compagno Sandor Gaspar, membro dell'ufficio politico del POSU e segretario generale dei sindacati ungheresi. Si parla dei nuovi poteri delle assemblee di fabbrica, che saranno costituite in tutto il paese, e di una cinquantina aziende, avranno poteri decisionali sulla destinazione del profitto aziendale, e precisamente per quanto riguarda gli aumenti salariali, investimenti per ammodernamenti tecnologici o ristrutturazioni produttive.

Presentando il programma elettorale

Indira Gandhi sollecita un «chiaro mandato» dagli elettori indiani

Il primo ministro ha difeso le leggi di emergenza e ha definito il Congresso «partito delle masse»

NUOVA DELHI. 8. Impegno «assolutamente irrevocabile» alla salvaguardia della democrazia, lotta alla povertà e agli squilibri sociali ed economici, questi i punti salienti del manifesto elettorale del Partito del Congresso, attualmente al potere, in vista della consultazione elettorale del 16 marzo. Nel documento il partito e per esso l'attuale primo ministro Indira Gandhi ribadiscono di essere decisi a mantenere l'ordine, salvaguardare il rispetto della legge e controllare lo sviluppo democratico della democrazia. Con questo «proclama» il governo mira a contenere l'agitazione parlamentare e a smorzare le accuse degli oppositori. Il congresso non è il partito di una sola persona. Io sono soltanto un rappresentante del popolo, ha dichiarato Indira Gandhi, che ha respinto le accuse di autoritarismo e di dittatura. Anche questa volta il primo ministro ha difeso i provvedimenti adottati a suo tempo con la proclamazione dello stato di emergenza.

Con una dichiarazione del portavoce Brown

Il governo USA esprime «apprensione» per l'arresto di Aleksandr Ginzburg

E' stato precisato che il segretario di Stato Vance ha approvato la dichiarazione e che il presidente Carter ne è al corrente - L'ambasciata sovietica a Washington protesta per l'espulsione del corrispondente della TASS

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON. 8. Il Dipartimento di Stato americano ha diffuso ieri una breve dichiarazione nella quale prende posizione in favore del dissidente sovietico Aleksandr Ginzburg, arrestato nei giorni scorsi nell'URSS. La dichiarazione, letta dal portavoce Fred Brown, dice testualmente: «Seguiamo con apprensione il trattamento riservato a Aleksandr Ginzburg e abbiamo informato il governo sovietico dei nostri sentimenti. Ovunque avvengano le molestie contro individui i quali seguono i principi, enunciano nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e assumono l'incarico di corrispondenti per l'attuazione dell'articolo finale della conferenza di Helsinki sono motivo di profonda preoccupazione per tutti gli americani».

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON. 8. Il presidente Carter aveva sottolineato che le dichiarazioni del genere sarebbero dovute essere personalmente di lui o di Vance. Il presidente Carter ha precisato ai suoi collaboratori che le dichiarazioni riguardanti il rispetto dei diritti umani in URSS «non sono attacchi contro l'Unione Sovietica e non vanno interpretati come tali». Secondo l'addetto stampa della Casa Bianca Rexgarrum, Carter avrebbe anche detto al suo gabinetto che l'America «si riserva il diritto di esprimere la sua opinione su quei problemi addotti e «a appoggiare fermamente i diritti umani».

Dal nostro corrispondente

BELGRADO. 8. L'ex vicepresidente jugoslavo, Milovan Gilas, ha annunciato di aver rivolto un appello ai partiti comunisti d'Italia, Francia, Spagna ed altri paesi dell'Europa occidentale sulla questione dei diritti umani. Gilas, che ha scontato nove anni di reclusione e è stato liberato nel '66. Nel suo appello ai partiti comunisti europei egli afferma che in Jugoslavia ci sono molti prigionieri politici, secondo i suoi calcoli almeno 600, nonostante che ufficialmente ne risultino circa 200.

Dichiarando ingiustificato l'ammonimento della Procura

Lettera di Hajek e Patočka al Parlamento cecoslovacco

Intervista del dissidente al New York Times - Attacco di Blak ai firmatari di Carla '77

Dal nostro corrispondente

PRAGA. 8. Vasil Blak, membro del presidium e della segreteria del PC cecoslovacco, ha criticato l'arresto di firmatari di «Carla '77» e ha attaccato il loro atteggiamento ideologico a Praga. È la prima volta che Blak parla al pubblico di questo movimento. Blak ha detto che il suo partito non si è mai schierato con la televisione. Blak ha detto che il suo partito non si è mai schierato con la televisione. Blak ha detto che il suo partito non si è mai schierato con la televisione.

Dal nostro corrispondente

ATENE. 8. Profonda impressione ha suscitato in Grecia il successo registrato dalle liste della sinistra nelle elezioni studentesche svoltesi nei giorni scorsi nelle città di Atene, Salonicco e Patrasso. Hanno preso parte alle votazioni circa 100 mila studenti, in quantità in più delle precedenti elezioni del 1975, e pari al 50 per cento degli iscritti all'insegnamento universitario. Il maggiore successo è stato riportato dalle liste sostenute dal Partito comunista di Grecia, che ottenne il primo posto con 12.700 voti (contro 10.500 nel 1975) e 129 seggi (contro 90). Lotta democratica, il secondo partito sostenuto dal partito comunista greco dell'interno, passa dal terzo al secondo posto con 11.100 voti (contro 7.135 nel '75) e 107 seggi (contro 77).

Dal nostro corrispondente

ARRESTATO nell'URSS dissidente ucraino. Successo delle sinistre negli atenei della Grecia. Arrestato nell'URSS il dissidente ucraino, il professor Yuriy Bohdan, che si era recato in Polonia per partecipare a una conferenza. Successo delle sinistre negli atenei della Grecia, dove le elezioni studentesche hanno dato un risultato favorevole al Partito comunista.

Le conclusioni del congresso del Frelimo

Consenso e realismo un nuovo Mozambico

Dal nostro servizio

MAPUTO. 8. Con il discorso del presidente Filomeno Machiwa, il congresso del Frelimo, il partito di liberazione di Mozambico, si è concluso. Il presidente Machiwa ha detto che il nuovo Mozambico sarà un paese di consenso e di realismo. Il congresso ha approvato una serie di decisioni che riguardano la struttura del partito e la sua azione politica.

Dal nostro servizio

MAPUTO. 8. Il congresso del Frelimo si è concluso con un clima di consenso e di realismo. Il presidente Machiwa ha detto che il nuovo Mozambico sarà un paese di consenso e di realismo. Il congresso ha approvato una serie di decisioni che riguardano la struttura del partito e la sua azione politica.

Dal nostro servizio

MAPUTO. 8. Il congresso del Frelimo si è concluso con un clima di consenso e di realismo. Il presidente Machiwa ha detto che il nuovo Mozambico sarà un paese di consenso e di realismo. Il congresso ha approvato una serie di decisioni che riguardano la struttura del partito e la sua azione politica.

Vera Vegetti

La Camera esamina una convenzione contro il terrorismo internazionale

Indira Gandhi sollecita un «chiaro mandato» dagli elettori indiani

Il governo USA esprime «apprensione» per l'arresto di Aleksandr Ginzburg

ANCONA - Presentate le premesse programmatiche alla Provincia

La maggioranza auspica nuove scelte unitarie

Piena disponibilità della giunta di sinistra a recepire tutti gli apporti delle componenti democratiche - Prevista la spesa di 660 milioni in agricoltura

ANCONA. 8. La giunta provinciale di Ancona ha presentato le proprie premesse programmatiche alla relazione di bilancio 1977.

Apprensione a S. Benedetto del Tronto

Sequestrato un peschereccio al largo delle coste africane

La nave oceanica con 24 uomini di equipaggio è stata costretta a raggiungere il porto di Lomé

S. BENEDETTO DEL TRONTO. 8. Apprensione a S. Benedetto del Tronto per il sequestro della nave oceanica "Tarriss" ad opera delle autorità dello Stato africano del Togo.

L'imbarcazione di oltre 600 tonnellate (iscritta nel comparto marittimo di Ravenna, ma con base nel porto piceno) era partita circa 20 giorni fa dalla base sabbione di Pesaro per raggiungere una zona di pesca situata nel Golfo di Guinea in pieno oceano Atlantico.

Le prime notizie giunte a S. Benedetto via radio tramite un altro peschereccio, il "Tornado" che navigava in quelle acque, fornivano solo informazioni che mancavano di particolari. Sembra comunque che la nave e i suoi 21 uomini di equipaggio - delle marine di S. Benedetto del Tronto, Martinsicuro e Pescara - sia stata sequestrata da una motovedetta del Togo al largo delle coste africane in acque internazionali.

Armi alla mano i militari hanno intimato al grosso peschereccio italiano di fare immediata rotta verso il porto di Lomé capitale dello Stato. Nel porto sarebbero stati trattanti come ostaggi quattro marinai e un ufficiale. Al comandante comune non è stata ancora notificata la ragione della cattura.

L'armatore del "Tarriss", Antonio Conti di Comacchio, attraverso la collaborazione del Consolato italiano in Lomé e del Ministero degli Esteri, sta trattando con le autorità del Togo per un rapido rilascio dell'imbarcazione e del suo equipaggio.

Para che per il riscatto della nave oceanica sia stata richiesta una rilevante somma di denaro.

La Spagna ha bloccato le importazioni

Intervento della Regione a tutela delle vongole

I rappresentanti del settore hanno precisato le proprie proposte per superare la controversia con il governo iberico - Interrogazione di Paolo Guerrini

ANCONA. 8. L'Italia, esasperata nell'imbarco dei controlli sanitari sui contenitori di cozze importate dalla Spagna, e la Spagna risponde con il blocco delle proprie importazioni di vongole dall'Italia.

Il conflitto dei dattilisti si risolve in una perdita secca per i vongolari italiani che nella Spagna hanno la loro principale piazza commerciale. Per trovare insieme una via d'uscita dell'impasse sono riuniti - delegazioni provenienti da ogni parte della costa adriatica - nel quartiere della Fiera della pesca di Ancona.

Dall'incontro sono scaturite le prime iniziative di compagnia. Paolo Guerrini ha immediatamente interposto interrogazione urgente al ministro della Sanità, il prof. Bombace, direttore del laboratorio di Tecnologia della pesca di Ancona, si è assunto l'impegno di redigere un documento di termini e di possibili sbocchi della vicenda.

Il parlamentare comunista nella sua interrogazione con il nome riconosciuto della Sanità, se non intende "cartolare" diversamente il sistema di garanzia sanitario con il nome riconosciuto - un'attesa del riprova della convenzione sanitaria fra Italia e Spagna di un unico certificato d'origine che attesti la completa assenza del prodotto - infine il compagno Guerrini, rileva come sia possibile effettuare i controlli sanitari sul mare, senza tuttavia pregiudicare la commercializzazione dei relativi prodotti.

Adesso il ministero della Sanità dovrà "sormontare" le sue ritorsioni e le sue intenzioni.

A Perugia una riunione di amministratori regionali, comunali e provinciali

Nuovo assetto delle autonomie aperto il dibattito in Umbria

La relazione introduttiva del compagno Vinci Grossi, presidente della Provincia - La discussione sull'eventuale ruolo dei comprensori - L'intervento del compagno Gino Galli

PERUGIA. 8. Quale sarà il ruolo dei comprensori? È come se si parlasse di Umbria, il territorio delle Province? Una riunione di amministratori regionali, provinciali e comunali è stata convocata dal presidente della Provincia e dal consigliere regionale di sinistra (Rinascita) del gruppo di questi temi ed interrogati.

Il compagno Vinci Grossi presidente della Provincia di Perugia ha introdotto la relazione di politica economica e di bilancio. Il compagno Gino Galli, consigliere regionale di sinistra, ha sottolineato la necessità di un confronto tra Regione e Comuni con competenza di gestione del piano regionale, e per particolari servizi di gestione a livello sovcomunale. Il compagno Gino Galli ha sottolineato la necessità di un confronto tra Regione e Comuni con competenza di gestione del piano regionale, e per particolari servizi di gestione a livello sovcomunale.

Per discutere le iniziative dopo l'accordo Confindustria-sindacati

Venerdì assemblea generale dei lavoratori della Terni

Il 17 e 18 febbraio la conferenza di produzione delle Acciaierie - L'attività del consiglio di fabbrica per coinvolgere i cittadini - Il collegamento con la lotta degli studenti

TERNI. 8. È stata convocata per venerdì prossimo l'assemblea generale dei lavoratori della Terni, per discutere i temi della conferenza di produzione delle Acciaierie, e per discutere i temi della conferenza di produzione delle Acciaierie, e per discutere i temi della conferenza di produzione delle Acciaierie.

Pieno successo a Terni dello sciopero dei tessili

TERNI. 8. Pieno successo lo sciopero di 4 ore delle aziende tessili ternane, il primo del mese. Le delegazioni sindacali hanno ottenuto un accordo con la direzione aziendale.

Questo pomeriggio alla Terni il consiglio di fabbrica organizza un incontro di tutti i sindacati di tutte le aziende operanti per costituire un organismo di coordinamento a mondo del lavoro. Il mondo della scuola è collegato al movimento di tutte le aziende operanti per costituire un organismo di coordinamento a mondo del lavoro.

Promossi da CGIL-CISL-UIL e dal comitato di coordinamento

Sulla riforma della PS vari incontri a Spoleto

È stata ribadita la necessità che i vari problemi siano risolti attraverso una visione non corporativa

SPOLETO. 8. Si è tenuta a Spoleto una riunione tra gli appartenenti al corpo di Polizia Sicurezza del locale Commissariato, il Comitato di coordinamento provinciale per la smitizzazione della Polizia, e i rappresentanti della Federazione provinciale e comprensoriale CGIL-CISL-UIL per esaminare la situazione esistente tra il personale e discutere la piattaforma di proposte elaborate dalla Federazione provinciale e comprensoriale CGIL-CISL-UIL.

La legge sull'aborto in un dibattito a Terni

TERNI. 8. La federazione comunista ha organizzato per giovedì 10 febbraio una serata di dibattito sul tema "La legge sull'aborto".

Riunione del CF e del CFC a Terni

TERNI. 8. È stata convocata per domenica 13 febbraio la riunione del Comitato di fabbrica e del Comitato di fabbrica e del Comitato di fabbrica.

Spoleto: elezioni alla "Società dei cacciatori"

SPOLETO. 8. I circa quaranta cacciatori spoletini hanno eletto il nuovo Consiglio direttivo della "Società dei cacciatori".

Il convegno di Ancona organizzato dal Comitato regionale del PCI

Un movimento delle donne più maturo capace di una nuova presenza politica

Al centro del dibattito l'esigenza di un rapporto corretto tra la complessa politica del partito e la tematica specificamente femminile - Le conclusioni di Adriana Seroni



Manifestazione di donne per il lavoro

Terminato il confronto popolare sul PRG di Fermo

FERMO. 8. La giunta di sinistra di Fermo ha presentato al consiglio comunale una proposta di regolamento del Piano regolatore urbanistico.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Si è trattato indubbiamente di un avvio positivo del dibattito, ha affermato il compagno Luigi Genarini, assessore alla Sanità del comune di Pesaro, al termine dell'affollata assemblea convocata dai comitati del comprensorio (Pesaro, Gubbio, Macerata).

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

Giovane iraniano trovato in possesso di banconote rubate alla Banca d'Italia

PERUGIA. 8. Dopo il sequestro del giovane iraniano Kaveh Ghassami, trovato in possesso di banconote rubate alla Banca d'Italia, il giudice istruttore ha emesso un mandato di cattura nei confronti di Ghassami.

La legge sull'aborto in un dibattito a Terni

TERNI. 8. La federazione comunista ha organizzato per giovedì 10 febbraio una serata di dibattito sul tema "La legge sull'aborto".

Riunione del CF e del CFC a Terni

TERNI. 8. È stata convocata per domenica 13 febbraio la riunione del Comitato di fabbrica e del Comitato di fabbrica e del Comitato di fabbrica.

Spoleto: elezioni alla "Società dei cacciatori"

SPOLETO. 8. I circa quaranta cacciatori spoletini hanno eletto il nuovo Consiglio direttivo della "Società dei cacciatori".

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

Cambia sede la redazione dell'Unità a Perugia

PERUGIA. 8. Avvertiamo che da domani mattina la redazione dell'Unità si trasferirà in piazza Dante n. 11, telefono 21839.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

La proposta di legge regionale

Consultori familiari: se ne discute a Pesaro

PESARO. 8. Il giudizio sostanzialmente positivo sui contenuti della proposta di legge l'aveva espresso lo stesso Genarini, in una relazione di apertura, in generale più meditata, ma con una variazione (pur nella varietà delle posizioni e delle comparazioni di richieste di modifica in alcuni articoli) che è manifestata lungo il corso dell'interessante dibattito.

SICILIA - Presentata all'ARS

Interpellanza PCI per il blocco del decreto Stammati

I deputati comunisti rilevano che la Regione ha poteri legislativi esclusivi sugli enti locali - Sottolineano la gravità degli effetti del provvedimento

Dalla nostra redazione PALERMO. 8. In Sicilia è possibile bloccare l'applicazione del decreto Stammati sugli enti locali: questa eventualità viene prospettata ed analizzata in un'interpellanza presentata al gruppo parlamentare comunista all'ARS in un'interpellanza (primo firmatario il compagno Cagnese e Russo, rivoltata al presidente della Regione e all'assessore regionale agli enti locali) sulla quale il governo dovrà rispondere al più presto a S. S. d'Enna. La Regione - rilevano infatti i deputati comunisti - è dotata per statuto di poteri legislativi esclusivi sugli enti locali, varrebbe sulla quale il governo dovrebbe intervenire con la forza di un'interpellanza, ma non è legittimo che il governo, attraverso il decreto Stammati, imponga a questi enti locali un provvedimento che li riguarda.

L'interpellanza sottolinea soprattutto la gravità degli effetti dell'applicazione del decreto Stammati, in quanto in Sicilia vi è una diversa regolamentazione dei rapporti con la Regione, la quale, a differenza di quanto avviene in altre regioni, non ha poteri legislativi esclusivi sugli enti locali. Il decreto Stammati, infatti, ad eccezione dei comuni, per i quali sono stati previsti i poteri di scrittura, i poteri comunali troverebbero nell'impossibilità di coprire dall'interno, per la semplicità dei loro organi, i posti che si sono resi vacanti.

Per la applicazione del decreto Stammati, afferma il sindaco comunista di Piazza degli Albanesi (Palermo) compagno Alessandro Forretti - ci si troverebbe nella situazione di un ente locale a non avere il posto del sindaco della scuola con un datilografo.

Il passo compiuto dal gruppo parlamentare comunista è rivolto perché ad ottenere u-

Sospesi numerosi operai delle ditte appaltatrici nella zona industriale di Macchiareddu

Sardegna: scioperi e assemblee contro i licenziamenti a catena

Denunciata dai sindacati la grave situazione in cui si trovano i lavoratori del subappalto - Ieri 4 ore di astensione dal lavoro in tutte le aziende metalmeccaniche - Chiesto dal PCI un incontro tra le parti interessate



Un'assemblea dei lavoratori all'interno della Rumianca in Sardegna

Dalla nostra redazione CAGLIARI. 8. Assemblee, scioperi, manifestazioni contro i licenziamenti a catena nelle ditte appaltatrici e subappalto nella zona industriale di Macchiareddu. La situazione è diventata critica ed interessa oltre 2.500 dipendenti delle aziende del settore. I licenziamenti del montaggio e della manutenzione degli impianti del polo cagliariense, in particolare della Rumianca, hanno provocato il licenziamento di 30 dipendenti della Rumianca e di 4 dipendenti della Rumianca e di altri 4 dipendenti della Rumianca.

La Rumianca, gestore degli impianti, sta denunciando la forza del gruppo comunista al consiglio regionale e ai lavoratori. Il gruppo comunista ha chiesto un incontro con i lavoratori per discutere della situazione e delle prospettive di lavoro.

Raggiunto l'accordo fra PCI, PSI e DC Oggi a Ravanusa si elegge la nuova giunta unitaria

Importante accordo fra PCI, DC e PSI a Ravanusa. Il centro dell'Alghero dove da oggi, mercoledì 8 febbraio, si sta svolgendo una conferenza stampa. Il sindaco uscente, il comunista Carlo Ravanusa, ha annunciato che il centro, il PSI e la DC hanno raggiunto un accordo per la nomina di una giunta unitaria.

Nomine nelle banche chiesti criteri nuovi

Devono essere rinnovate le cariche di presidente e vicepresidente della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania - E' inaccettabile la riproposizione dei vecchi metodi

Dalla nostra redazione CATANZARO. 8. La segreteria regionale del nostro partito ha esaminato le questioni relative alle nomine governative per la presidenza e la vicepresidenza della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

Provvedimenti disciplinari della Federazione di Palermo

La Commissione di disciplina della Federazione di Palermo ha preso in esame il comportamento del compagno Giuseppe Ruffino, segretario regionale della Federazione di Palermo.

Gravi disagi causati dalla mancanza di programmazione

Quattro posti letto ogni mille abitanti nei nosocomi molisani

Fiumi di miliardi vengono elargiti dalla stessa Regione anche ad ospedali che non hanno mai elaborato progetti di ampliamento - Le responsabilità della DC

Dal nostro corrispondente CAMPOBASSO. 8. Le strutture sanitarie nel Molise continuano ad assorbire fiumi di miliardi mentre gli ospedali, con l'eccezione di Isernia, Termoli e Larino sono e rimangono per chi sa quanto tempo a Cattolica, nel deserto.

FOGGIA - Convegno sull'agricoltura dei quadri comunisti

Cosa può produrre la terra pugliese

Dal nostro inviato FOGGIA. 8. Per due giorni i comunisti pugliesi hanno discusso con un forte impegno i problemi della crisi dell'agricoltura della regione, nel quadro di quella che è stata la politica agraria che coinvolge le forze politiche e sociali, per un grande piano di rinascita agricola, primo centrale del rinnovamento generale dell'agricoltura italiana.

Il convegno sull'agricoltura dei quadri comunisti di Foggia ha discusso i problemi della crisi dell'agricoltura pugliese. I comunisti hanno discusso le strategie per la rinascita agricola e il ruolo del partito nella promozione di un nuovo modello di sviluppo agricolo.

TARANTO - Rifiutandosi di pagare gli autori del brevetto

L'Italsider blocca un impianto reso dai lavoratori più sicuro e più produttivo

Circa tre anni fa gli addetti al reparto avevano ideato una modifica da ha ora deciso di smantellare il sistema progettato dagli operai che difendeva la salute e aumentava i tempi di produzione - L'azienda

Nostro servizio TARANTO. 8. I lavoratori dell'Italsider si sono rifiutati di pagare gli autori del brevetto per un impianto che avevano ideato per rendere il loro lavoro più sicuro e produttivo. L'azienda ha deciso di smantellare il sistema progettato dagli operai.

La Regione di Sicilia dovrà essere esautorata dallo Stato. La legge n. 100 del 1976 ha dato un colpo decisivo alla Regione Siciliana, che da oggi non ha più poteri legislativi esclusivi sugli enti locali.

Palermo - E' stato istituito dall'ARS

Si è insediato il consiglio regionale dell'informazione

Dalla nostra redazione PALERMO. 8. Da oggi, ufficialmente, si è insediato il consiglio regionale dell'informazione, presieduto dal comunista Paolo De Biasi. Il consiglio ha il compito di promuovere e diffondere l'informazione tra i cittadini.

La Regione di Sicilia dovrà essere esautorata dallo Stato. La legge n. 100 del 1976 ha dato un colpo decisivo alla Regione Siciliana, che da oggi non ha più poteri legislativi esclusivi sugli enti locali.

Una gru spunta dall'edificio del Cardarelli di Campobasso



Una gru spunta dall'edificio del Cardarelli di Campobasso. I lavori per il suo ampliamento, avviati nel 1962, non sono stati mai ultimati

Advertisement for 'Il dito nell'occhio' (The finger in the eye) eye clinic. The ad features a large image of a person's eye and text describing the clinic's services and location in Campobasso. It mentions that the clinic has been operating since 1962 and offers comprehensive eye care.

Advertisement for 'Caccia al bisturi' (Hunting for the scalpel) dental clinic. The ad features a large image of a person's face and text describing the clinic's services and location in Campobasso. It mentions that the clinic has been operating since 1962 and offers comprehensive dental care.

S. SER.